

Le mani della camorra in Romagna, Uil bacchetta la politica: solo silenzio

Attualità - 22 luglio 2020 - 15:32



L'operazione Darknet di ieri (martedì 21 luglio) contro l'infiltrazione della criminalità organizzata conferma che "la Romagna è stata conquistata dalle organizzazioni criminali. E la politica che fa? Tace. Tutta. Silenzio". Così il segretario generale Uil Emilia-Romagna e Bologna, Giuliano Zignani e la segretario territoriale Uil Rimini, Giuseppina Morolli, commentano il blitz delle forze dell'Ordine lamentando il fatto che il sindacato sia rimasto "inascoltato": la Uil regionale e di Rimini "lo hanno denunciato ovunque in Regione spingendo sulla legalità affinché viale Aldo Moro stringesse le maglie e lo ha detto alla commissione parlamentare antimafia quando si è riunita a Reggio Emilia per un'udienza". Così, una volta "spenti i riflettori" sull'operazione, rimangono "silenzio e neppure una pacca sulla spalla, una parola da parte di politici sempre molto loquaci". Quando invece sono necessari, sottolinea la Uil, "interventi urgenti, investimenti, potenziamento delle Procure e delle Forze dell'ordine. C'è bisogno di norme stringenti anche a livello regionale. Ci vantiamo di essere regione apripista e allora diventiamo davvero nella lotta all'illegalità", concludono Zignani e Morolli.